



PROVINCIA DI PARMA

UFFICIO GESTIONE DEL PERSONALE

Responsabile : ALDIGERI PAOLA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

n. 1066 del 22/09/2020

Oggetto: PERSONALE - PRESA D'ATTO DELLA RISOLUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO PER DIMISSIONI VOLONTARIE DEL DIPENDENTE CODICE INDIVIDUALE N. 2538

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

Premesso:

- che, con decreto legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito in legge n. 26 del 28/03/2019, recante "*Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni*", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 23 del 28 gennaio 2019, all'art. 14 è stato stabilito in via sperimentale per il triennio 2019 - 2021, che gli iscritti all'assicurazione generale obbligatoria e alle forme esclusive e sostitutive della medesima, gestite dall'INPS, nonché alla gestione separata (art. 2, comma 26, della l. 8 agosto 1995, n. 335), possono conseguire il diritto alla pensione anticipata al raggiungimento di un'età anagrafica di almeno 62 anni e di un'anzianità contributiva minima di 38 anni ("pensione quota 100");
- che il comma 6 del citato articolo stabilisce che, in relazione alla specificità del rapporto di impiego nella pubblica amministrazione e dell'esigenza di garantire la continuità e il buon andamento dell'azione amministrativa, i lavoratori dipendenti delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 2001, conseguono il diritto alla prestazione pensionistica nel rispetto della seguente disciplina: "a) coloro che maturano entro la data di entrata in vigore del citato decreto i requisiti previsti, conseguono il diritto alla decorrenza del trattamento pensionistico dal 1° agosto 2019; mentre coloro che maturano dal giorno successivo alla data di entrata in vigore del decreto stesso, i requisiti previsti conseguono il diritto alla decorrenza del trattamento pensionistico trascorsi sei mesi dalla data di maturazione dei requisiti stessi e comunque non prima della data di cui alla lettera a)";
- che lo stesso comma 6 prevede, inoltre, che la domanda di collocamento a riposo deve essere presentata all'amministrazione di appartenenza con un preavviso di sei mesi;

Visto che in data 4 settembre 2020, con nota prot. n. 19580, il dipendente codice individuale n. 2538 ha rassegnato le dimissioni volontarie a far data dal 30 settembre 2020 (ultimo giorno lavorativo il 29 settembre), avendo conseguito i requisiti per il pensionamento di cui al decreto sopra citato, ed in particolare (pensione anticipata "quota 100" in quanto in data 3 settembre 2020 il dipendente ha raggiunto il requisito minimo dei 62 anni anagrafici e 38 anni di anzianità contributiva);

Dato atto che i dipendenti conseguono il diritto alla decorrenza del trattamento pensionistico trascorsi sei mesi dalla data di maturazione dei requisiti stessi ovvero nel caso specifico il 30 marzo 2020;

Preso atto che il dipendente ha richiesto all'Ente di prescindere dall'osservanza del periodo di preavviso, ai sensi del comma 5, art. 7, del C.c.n.l. 13 maggio 1996, senza corresponsione della relativa indennità;

Considerato che, a causa dell'assenza dal servizio del dipendente a far data dal 1/10/2018, l'Ente ha proceduto da tempo a riorganizzare le mansioni a cui lo stesso era adibito, con conseguente attuale assenza di pregiudizio allo stesso in conseguenza alle dimissioni del dipendente di che trattasi;

Ritenuto pertanto di prendere atto della risoluzione dal rapporto di lavoro con il summenzionato dipendente a far tempo dal 30 settembre 2020 (ultimo giorno lavorativo: 29 settembre 2020), prescindendo dall'osservanza del periodo di preavviso e senza procedere alla trattenuta della corresponsione della relativa indennità;

Visti:

- l'art. 107 commi 2 e 3 del D.L.vo 267/2000;
- l'art. 41 dello Statuto e l'art. 25 del Regolamento per l'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi;
- l'art. 17, comma 1-bis, del D.Lgs. 165/2001;
- il Regolamento per l'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi;
- l'atto di conferimento alla Dott. Paola Aldigeri di responsabilità di posizione organizzativa dell'Ufficio Gestione del Personale con l'attribuzione delle relative deleghe, determina dirigenziale n. 545 del 20/05/2019;

Sentito il dirigente delegante,

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa:

1. di prendere atto della risoluzione del rapporto di lavoro per dimissioni volontarie presentata dal dipendente codice individuale n. 2538 dal:

30 settembre 2020 (ultimo giorno lavorativo: 29 settembre 2020)

2. di prendere altresì atto che il dipendente chiede il godimento del trattamento pensionistico INPS – Gestione Dipendenti Pubblici di cui alla quota 100, avendo conseguito i requisiti di cui al D.L. 4/2019 dal 30/03/2020;

3. di dare atto che si provvederà alla predisposizione dei conseguenti adempimenti con INPS per la liquidazione del trattamento di quiescenza e del trattamento di fine servizio del dipendente stesso;
4. di dare atto che il Responsabile del Procedimento è la Sig.ra Sonia Manfredelli, come da Provvedimento Dirigenziale n. 114 del 07/01/2020;
5. di dare atto che né per il sottoscritto né per il responsabile del procedimento sussistono le condizioni di conflitto di interesse ex art. 6 bis della Legge n. 241/1990, come introdotto dalla Legge n. 190/2012 ss.mm.ii.;

Sottoscritta dal Responsabile
(ALDIGERI PAOLA)
con firma digitale